



Allegato A – Det. n° 160-42256 del 04/08/2008

DISPOSIZIONI DI DETTAGLIO PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO AMMINISTRATIVO DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI BANDI PROVINCIALI :

- PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE FINALIZZATA ALLA LOTTA CONTRO LA DISOCCUPAZIONE (D.G.P. N° 577-33819 DEL 10/06/2008);
- PER IL DIRITTO-DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (D.G.P. N° 577-181736 DEL 13/06/2006);
- PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE INIZIALE, SPERIMENTALI E DI SISTEMA FINALIZZATE ALL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE I° CICLO 2007-2009 (D.G.P. N° 290-338018 DEL 27/03/2007) E II° CICLO 2008-2010 (D.G.P. N° 541-32849 DEL 03/06/2008).

ANNO FORMATIVO 2008-2009

SI PRECISANO LE SEGUENTI DISPOSIZIONI DI DETTAGLIO CIRCA I RAPPORTI TRA LA PROVINCIA DI TORINO E I BENEFICIARI DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROGRAMMAZIONE 2008/2009.

1) Finanziamento dell'attività

I finanziamenti possono essere erogati in quattro fasi come di seguito specificato:

a) il primo acconto, per i soli Beneficiari senza fini di lucro, è fissato nella misura dell'80% del valore delle attività avviate, risultanti da autocertificazione, rideterminato nel caso in cui ad inizio attività il numero degli allievi sia diminuito rispetto al preventivo; detto acconto può essere richiesto per non più di due volte nel corso dell'esercizio formativo su un diverso insieme di attività, fermo restando che l'importo massimo complessivo degli acconti non può superare l'80% di quanto complessivamente approvato e finanziato. I corsi conteggiati nella richiesta di primo acconto non possono essere conteggiati nella richiesta del secondo;

b) è prevista l'erogazione di una quota di finanziamento aggiuntivo a seguito di presentazione di autocertificazione di spesa, da cui risultino per ciascun corso, alla data del 30/04/2009, il totale delle ore svolte, il numero degli allievi frequentanti e le spese effettivamente sostenute e quietanzate; tale quota, sommata all'acconto erogato, non deve superare, per ciascun corso, il 90% dell'importo rideterminato su base annua (per il Beneficiario che ha ricevuto l'acconto dell'80%, garantito da fideiussione, è sufficiente avere sostenuto spese per la differenza);

c) è altresì prevista l'erogazione di un' ulteriore quota di finanziamento, legata alla chiusura delle attività dell'anno formativo, a seguito di presentazione di autocertificazione da cui risultino per ciascun corso alla data del 31/08/2009 :

- il totale delle ore realizzate,
- il numero degli allievi che rientrano nel valore atteso in quanto hanno frequentato le ore minime richieste nei dispositivi dei singoli Bandi,
- le spese effettivamente sostenute e quietanzate a detta data.

Le spese sostenute, suscettibili di ulteriori incrementi fino alla presentazione del rendiconto, costituiscono il riscontro relativo allo stato di avanzamento della spesa legata al periodo di riferimento; le ore realizzate e gli allievi frequentanti consentono di rideterminare il maturato finale di ciascun corso, ovvero l'importo massimo erogabile dalla Provincia al Beneficiario.

In ogni caso, tale ulteriore quota, sommata alle precedenti erogazioni, non deve superare, per ciascun corso il 97% dell'importo rideterminato nei termini suddetti.

I corsi per i quali non è richiesto l'acconto dell'80% sono oggetto di rimborsi, risultanti dalle autocertificazioni di spesa attestanti lo stato di avanzamento della medesima, fino alla concorrenza del 90-97% dell'importo rideterminato su base annua. In quest'ultimo caso, qualora dall'autocertificazione di spesa risulti che le spese sostenute sono inferiori al 90-97% del rideterminato annuo e del periodo, il pagamento sarà relativo al solo importo delle spese effettivamente sostenute e autocertificate.

Nel caso in cui le somme già erogate per ogni singolo corso risultino, in base ai dati dell'autocertificazione, effettivamente superiori al 90 - 97% del valore rideterminato, si provvederà ad eventuali conguagli.

Le quote di finanziamento aggiuntivo fino alla concorrenza del 90% e 97% saranno erogate a condizione che siano state presentate le dichiarazioni trimestrali delle spese sostenute nei termini e per i periodi indicati nel documento "linee guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese dei progetti in applicazione della legge regionale 14 aprile 2003, n° 8", approvato con D.G.P. n° 560-320398 del 16/11/2004;

d) l'erogazione del saldo è subordinata alla positiva verifica del rendiconto.

Si ribadisce che i pagamenti relativi ai "sostegni individuali e larsa" di tutti i Bandi Provinciali seguono le modalità di finanziamento sopra descritte, ma saranno di norma disposti solo dopo l'assunzione, a consuntivo, dei singoli impegni di spesa a favore dei Beneficiari.

L'Amministrazione Provinciale provvederà:

- ad erogare i finanziamenti sopra descritti subordinatamente alla copertura finanziaria conseguente all'avvenuto trasferimento da parte della Regione Piemonte delle risorse previste;
- a consentire lo svincolo della/e polizza/e fideiussoria/e subordinatamente al rispetto delle condizioni di cui al punto 2 lett. m);
- ad erogare il saldo, sulla base della spesa riconosciuta a seguito di verifica del rendiconto, detratti gli anticipi e tenuto conto dell'ammontare del maturato annuo e, in generale, della verifica dell'ottemperanza degli obblighi assunti dal Beneficiario ai sensi del successivo punto 2);
- ad effettuare controlli a campione sulle autocertificazioni;
- **a verificare se il beneficiario dei finanziamenti risulta inadempiente all'obbligo di versamento di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a 10.000,00 euro e, in caso affermativo, procedere in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 40 del 18/01/2008.**

2) Obblighi del Beneficiario

Per ottenere i finanziamenti il Beneficiario si impegna a:

- a) svolgere le attività nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e provinciali in materia di gestione e controllo amministrativo delle attività di formazione professionale, nonché, in particolare, a rispettare le disposizioni provinciali, contenute in apposite comunicazioni, relative all'avvio corsi, alla gestione dei registri e, in generale, delle attività, alle procedure connesse alla certificazione di qualifica, al monitoraggio, al controllo e alla rendicontazione;
- b) assicurare la disponibilità, durante lo svolgimento dell'attività, di strutture materiali ed organizzative, di attrezzature e capacità professionali idonee alla realizzazione degli interventi formativi programmati;
- c) assumere ogni responsabilità di legge in ordine alla idoneità e alla sicurezza di strutture ed impianti per tutta l'attività formativa, compresa quella svolta in stage;
- d) garantire per ogni allievo la copertura assicurativa contro gli infortuni;
- e) comunicare agli uffici competenti eventuali trasferimenti delle sedi corsuali, entro la data della variazione;
- f) consentire alla Provincia di Torino di effettuare in ogni momento controlli sullo stato di realizzazione delle attività, sullo stato di avanzamento della spesa nonché sul grado di apprendimento degli allievi, fornire tutte le informazioni che la Provincia riterrà di chiedere circa la gestione delle attività di formazione, conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita alle attività in base alla normativa vigente e per il periodo previsto dall'art. 2220 del codice civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- g) presentare, con cadenza quadrimestrale e con le modalità previste dalla procedura informatizzata, le dichiarazioni delle spese effettivamente sostenute (contabilizzate e quietanzate) senza l'elenco dei giustificativi, quest'ultimo dovrà essere conservato e messo a disposizione per le eventuali verifiche a campione. La documentazione richiesta, anche se negativa, deve essere prodotta, indipendentemente dalla necessità di attivare flussi finanziari, entro i termini previsti dal documento "linee guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese dei progetti in applicazione della legge regionale 14 aprile 2003, n° 8", approvato con D.G.P. n° 560-320398 del 16/11/2004 ;
- h) corredare la richiesta di acconto di cui al punto 1 lett a) di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente la natura del Beneficiario e le attività avviate, conformemente al modulo predisposto dal competente ufficio provinciale, accompagnata dalla certificazione fideiussoria prestata da banche, compagnie di assicurazioni o intermediari finanziari di cui all'elenco speciale ex art. 107 del D.Lgs 385/1993, a garanzia dell'acconto richiesto e da idoneo documento contabile. Gli Enti pubblici sono esentati dalla presentazione della garanzia fideiussoria;
- i) corredare altresì la richiesta dell'ulteriore quota di finanziamento aggiuntivo di cui al punto 1 lett. b) fino al 90% del valore rideterminato di ogni singolo corso con l'apposita autocertificazione di spesa attestante lo stato di avanzamento della medesima secondo il modello di cui alla specifica procedura informatica e accompagnata da idoneo documento contabile;
- j) corredare la richiesta dell'ulteriore quota di finanziamento di cui al punto 1 lett.c) fino al 97% del valore rideterminato di ogni singolo corso, oltre che da autocertificazione di chiusura attività attestante lo stato di avanzamento della spesa, da idoneo documento contabile;
- k) produrre, entro 90 giorni dal termine dell'attività formativa, il rendiconto delle spese sostenute (tale rendicontazione è successiva all'autocertificazione di chiusura attività, di cui al punto j). Il termine delle attività da cui decorrono i 90 gg. si intende convenzionalmente

fissato alla data del 31.08.2009 (conclusione anno formativo) salvo proroghe autorizzate; in ogni caso, decorsi inutilmente 180 giorni da tale data l'Amministrazione si riserva di procedere alla revoca dell'intero finanziamento e al recupero delle somme eventualmente già erogate. Si precisa inoltre che decorsi i 90 gg. dal termine delle attività i Beneficiari non potranno più presentare richieste di liquidazione se non per l'erogazione dell'eventuale saldo. Si ricorda che entro 90 giorni dal termine delle attività formative il Beneficiario è obbligato a richiedere la verifica del rendiconto da parte del soggetto incaricato utilizzando l'apposita procedura informatica dove è presente la funzione "data richiesta revisore";

- l) restituire, non appena avvenuta la verifica del rendiconto, le eventuali somme non spettanti mediante bonifico sul c.c.b n° 3233854 intestato a: "Amministrazione Provinciale di Torino"(c.f. 01907990012) c/o Unicredit Banca - IBAN IT54F0200801051000003233854. In caso di mancato versamento delle stesse l'Amministrazione Provinciale procederà d'ufficio al recupero delle somme e dei relativi oneri accessori;
- m) richiedere lo svincolo della/e polizza/e fideiussoria/e presentate per ottenere l'erogazione degli acconti, utilizzando l'apposito modello di dichiarazione di responsabilità predisposto dai competenti Uffici provinciali, quando, a chiusura dell'anno formativo, le spese effettivamente sostenute risultanti da autocertificazione ed il maturato calcolato sul numero delle ore svolte e degli allievi frequentanti sono entrambi pari o superiori agli acconti erogati garantiti da dette fideiussioni (non sono ammessi svincoli parziali) e, contestualmente, attivare una nuova polizza fideiussoria a garanzia di un importo corrispondente al 17% del totale dei suddetti acconti. L'autorizzazione allo svincolo di quest'ultima, su domanda del Beneficiario, è subordinata alla positiva verifica del rendiconto;
- n) presentare, ad esclusione degli Enti pubblici, qualora l'attività complessivamente affidata superi l'importo di Euro 154.937,07 la certificazione uso antimafia.

Per le richieste di cui ai punti precedenti i Beneficiari devono tassativamente utilizzare la sottoelencata modulistica, reperibile sul sito della Provincia di Torino, già approvata e opportunamente adattata per l'anno 2008-2009:

- allegato B Richiesta di acconto sulle attività avviate;
- allegato B/1 Bozza di garanzia fideiussoria;
- allegato B/1bis Bozza di garanzia fideiussoria 17%;
- allegato B/2 Dichiarazione di responsabilità sulle attività avviate (sostitutiva dell'atto di notorietà);
- allegato B/2bis Allegato alla dichiarazione di responsabilità sulle attività avviate (sostitutiva dell'atto di notorietà);
- allegato B/3 Dichiarazione sostitutiva integrativa dell'atto di notorietà (uso antimafia) per gli importi pari o inferiori ad Euro 154.937,07;
- allegato B/4 Dichiarazione sostitutiva integrativa dell'atto di notorietà (uso antimafia) per gli importi superiori ad Euro 154.937,07;
- allegato B/5 Svincolo fideiussioni – dichiarazione di responsabilità (sostitutiva dell'atto di notorietà);

Gli atti di adesione (il cui schema è stato approvato con Determinazione 225-219490 del 02/09/2003 e adattato per l'anno 2008/2009) relativi alle singole pratiche autorizzate saranno di volta in volta predisposti dall'ufficio provinciale competente e trasmessi (via e-mail/consegnati) ai Beneficiari interessati per la sottoscrizione.

3) Delega

In materia di delega occorre far riferimento a quanto indicato nei dispositivi dei singoli Bandi provinciali.

4) Attuazione dei corsi

L'attuazione dei corsi deve avvenire nei tempi stabiliti e nel rispetto del programma formativo approvato, salvo specifica motivata deroga disposta dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale.

5) Pubblicizzazione delle attività

Le attività formative autorizzate e finanziate devono essere adeguatamente pubblicizzate.

Le informazioni concernenti gli interventi formativi devono essere corrette ed esaustive nei contenuti, esposte con modalità trasparenti e non ingannevoli, facendo espresso richiamo alla natura ed alla provenienza dei finanziamenti comunitari, statali, regionali e provinciali.

In tutte le comunicazioni rivolte al pubblico devono obbligatoriamente essere raffigurati i loghi della Regione Piemonte, del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, del Ministero della Pubblica Istruzione e della Provincia di Torino.

Ad ogni modo, si deve fare riferimento alle previsioni di cui agli artt. 8 e 9 della Sezione I "Informazioni e pubblicità" di cui al Reg. CE n. 1828/2006 dell'8/12/2006.

6) Modifiche

Nel caso in cui gli Organi Comunitari, Statali o Regionali operino riduzioni sui finanziamenti previsti, la Provincia si riserva di adottare i conseguenti e opportuni provvedimenti di variazione.

7) Contabilita' e controllo delle attività

L'Amministrazione Provinciale esercita l'attività di controllo di legittimità e di gestione sulle attività ex ante, in itinere, ex post. L'esito dei controlli, che di norma vengono effettuati presso la sede di svolgimento dell'attività stessa, costituisce elemento di valutazione in sede di esame di progetti presentati su bandi successivi. In particolare il controllo di gestione, previsto anche dal Reg. CE 1260/99, è finalizzato a verificare il grado di affidabilità del Beneficiario, l'efficacia complessiva e l'economicità dell'intervento. In questo senso il controllo di gestione realizza il momento accertativo della qualità gestionale del Beneficiario. Allo scopo, gli aspetti presi in esame sui quali viene a determinarsi la valutazione sono:

- verifica della coerenza fra l'attività proposta e quella realizzata
- verifica della tenuta dei registri
- verifica dei requisiti in possesso degli utenti
- verifica delle attrezzature in uso
- verifica della regolarità amministrativa delle attività in atto
- verifica sullo stato di avanzamento della spesa accertando il regolare utilizzo dei fondi pubblici
- verifica del grado di soddisfazione degli utenti.

8) Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni di dettaglio si fa riferimento alla normativa comunitaria (con particolare riferimento ai Regolamenti CE n° 1081/2006, n°1083/2006 e n°1828/2006), nazionale e regionale, ai Bandi Provinciali e al documento, al momento vigente, “linee guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese dei progetti in applicazione della legge regionale 14 aprile 2003, n° 8, approvato con D.G.P. n° 560-320398 del 16/11/2004. **E’ fatta salva l’applicazione di tutte le disposizioni in materia di verifiche sugli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle attività finanziate che saranno successivamente emanate a cura dell’Autorità di Gestione (Regione Piemonte) e degli Organismi Intermedi (Province) in attuazione della normativa comunitaria sui fondi strutturali 2007-2013.**